



Rapporto Attività 2015

Via Dacia 32, 00183 Roma

Piazza della Meridiana 2, 16124 Genova

Posta elettronica: info@defenceforchildren.it
Web: www.defenceforchildren.it

LA STORIA

Fondata durante l'Anno Internazionale del Fanciullo (luglio 1979) da Nigel Cantwell e Canon Moerman, Defence for Children International ha contribuito attivamente al processo di stesura della Convenzione sui Diritti del Fanciullo delle Nazioni Unite e l'elaborazione di altri standard internazionali in un periodo nel quale i diritti umani ancora non rappresentavano una priorità nelle analisi e nella predisposizione delle risposte alle problematiche dell'infanzia.

Il dibattito realizzato durante l'Anno Internazionale del Fanciullo aveva evidenziato e diffuso per la prima volta una grande quantità di informazioni specifiche relative alle violazioni dei diritti dell'infanzia per esempio in merito alla tortura, alla prostituzione, allo sfruttamento per fini economici, alla detenzione arbitraria, alla tratta e alla vendita di bambini.

Defence for Children International viene istituita per affrontare le numerose problematiche del mondo dell'infanzia attraverso un approccio che riconoscesse la centralità dei diritti umani. Attraverso l'acquisizione di un ruolo di riferimento nel coordinamento del gruppo delle Ong durante la stesura della Convenzione, Defence for Children International ha sviluppato significativi contatti e rapporti con altre organizzazioni e si è costituita come crocevia di competenze e di risorse. La sezione italiana nasce nel 2005 e diviene organizzazione di volontariato nel 2007 con iscrizione sul Registro Regionale del Lazio

La mission

Nel mondo i diritti umani delle bambine e dei bambini vengono sistematicamente violati. Guerra, condizioni di povertà, fenomeni di sfruttamento prodotti dagli interessi di un mondo adulto incurante delle

conseguenze, rivelano sulle più giovani generazioni il loro devastante impatto. Nonostante tutto ciò avvenga sotto i nostri occhi, le risposte a queste problematiche si limitano, in molti casi, ad azioni di beneficenza incapaci di produrre cambiamenti significativi.

Defence for Children International

- promuove, per e con i bambini, un mondo diverso, capace di considerare le conseguenze delle proprie azioni;
- analizza le ragioni e denuncia le responsabilità che conducono a negare i diritti dell'infanzia;
- realizza campagne di azione per modificare le cause e i fattori che determinano la violazione dei diritti.

I tratti distintivi

- E' un movimento globale presente in oltre 40 paesi che rappresentano i 5 continenti
- Le sezioni si coordinano a livello internazionale ma sono indipendenti e governate localmente
- La sua attività è sistematica e organizzata ed è mirata a modificare le cause che portano alla violazione dei diritti
- Non ha paura di denunciare apertamente responsabilità e violazioni
- E' un movimento associativo laico, indipendente, aperto ed accessibile alla partecipazione di tutti coloro che ne condividano i motivi

- Esercita la sua azione nei confronti delle Nazioni Unite attraverso un Segretariato di coordinamento a Ginevra e una sede di rappresentanza a New York
- Pur riconoscendo l'importanza di adeguate risorse finanziarie per lo sviluppo della sua azione, promuove il suo sviluppo attraverso modalità di comunicazione, reperimento fondi e partnership coerenti con i principi etici fondativi dell'organizzazione

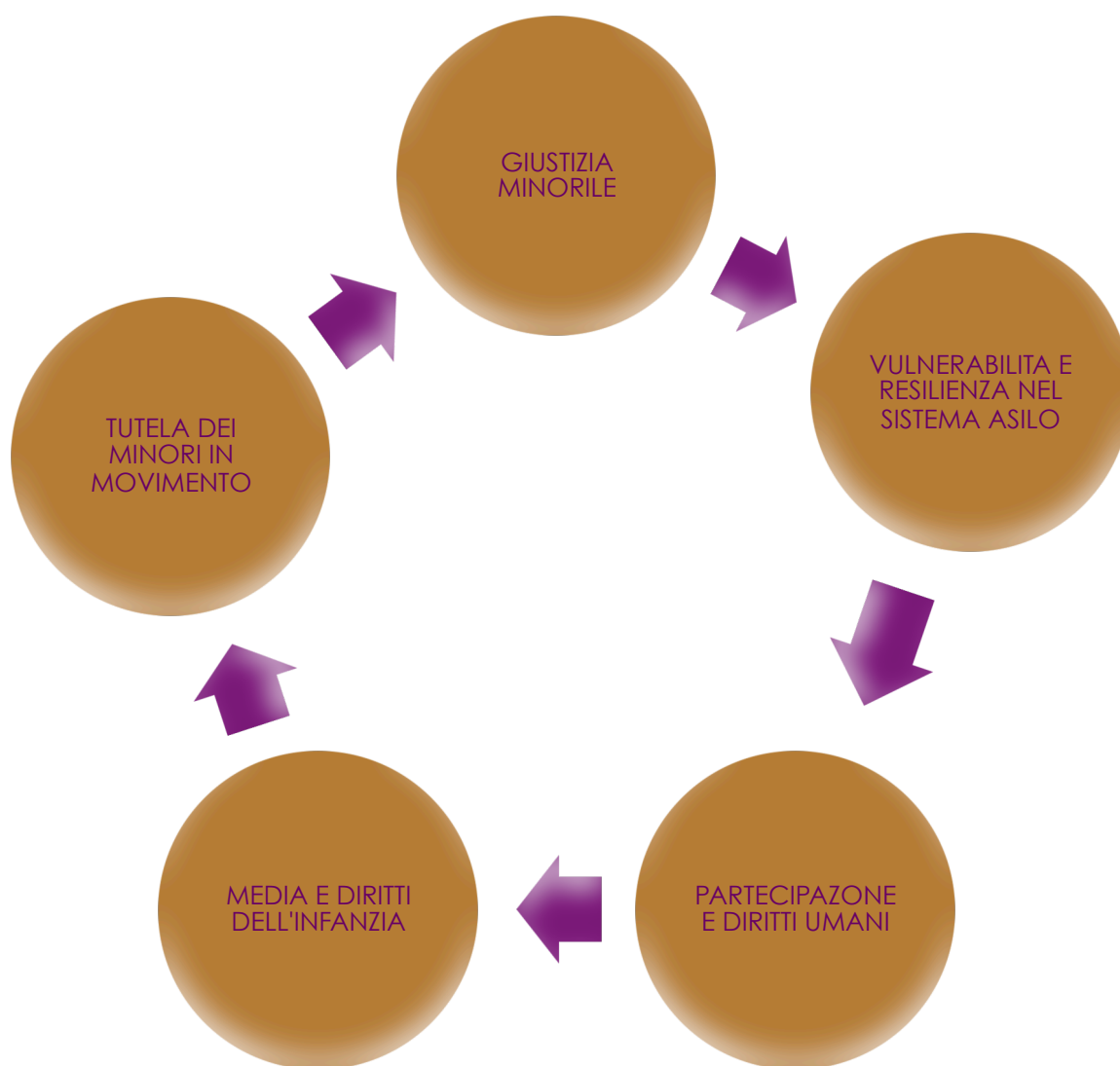
IN ITALIA

La sezione italiana di Defence for Children International nasce in Italia nel 2005 e viene ufficialmente registrata nel 2007 come associazione di volontariato.

Defence for Children Italia agisce oggi in forma autonoma e coopera con altre associazioni, movimenti e istituzioni perché si affermi nell'agire quotidiano un nuovo modello culturale che a partire dalla promozione delle condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza, ritrovi i suoi fondamenti nei diritti umani. L'organizzazione opera affinché i bambini e gli adolescenti vengano finalmente riconosciuti come persone e cittadini titolari di diritti, capaci di partecipare e di contribuire alla vita familiare, sociale e civile e non solo come soggetti bisognosi considerati esclusivamente per le proprie vulnerabilità.

E' un'associazione di volontariato, con sede operativa a Roma che si propone di sviluppare il proprio corpo associativo e la sua azione, garantendo possibilità di partecipazione per tutti coloro che si riconoscono nei motivi presenti nello statuto dell'organizzazione.

I PRINCIPALI AMBITI DI INTERVENTO



I PROGETTI:

La nomina tempestiva del tutore è ormai riconosciuta come fattore chiave per la protezione da fenomeni di tratta, abuso e sfruttamento dei minorenni migranti. La presente iniziativa mira a promuovere un modello per la nomina tempestiva del tutore per i minorenni nei punti critici di arrivo dei migranti. Il progetto si concentra in Italia come uno dei principali punti di ingresso in

Europa di migranti in arrivo dalle coste del Mediterraneo, ma mira ad avere un carattere più ampio coinvolgendo altri referenti europei che partecipino ed orientino il processo. In particolare la presenza di NIDOS, un'organizzazione olandese di tutori consolidata e competente, verrà coinvolta a titolo consultativo orientando e fornendo utili spunti per la definizione del modello di tutela.

L'iniziativa si svilupperà attraverso le seguenti attività interconnesse:

- **Definizione del modello di tutela**
- **Applicazione del modello a livello locale**
- **Formazione**
- **Diffusione del modello**



Nel 2015 le attività del progetto si sono concentrate nella fase di analisi e ricerca a livello locale (Sicilia), nazionale (Italia) ed europeo con la produzione di una prima bozza di un rapporto di ricerca che include questi tre ambiti. Parallelamente è iniziato il lavoro di costruzione della rete territoriale in Sicilia, nelle zone di Caltanissetta, Catania e Palermo per porre le basi per il futuro processo formativo. A livello nazionale è stato invece organizzato nel mese di settembre la visita di studio in Olanda, con il supporto del partner Nidos. La delegazione italiana, guidata dall'Onorevole Sandra Zampa, era composta dal referente italiano dell'Autorità Garante per l'Infanzia e Adolescenza,

Data di inizio progetto: 01/09/2014 – 31/8/2016

Durata: 24 mesi

Partner:	Associati:
- Associazione I Girasoli - Italia	- Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
- Defence for Children International	- Comune di Catania – Italia
- Nidos - Olanda	- Arci Sicilia – Italia
	- International Social Service (CH)



L'iniziativa "RESILAND" ha avuto inizio a novembre 2013 e mirava ad attuare un processo per promuovere la partecipazione e rafforzare le risorse e la resilienza dei minorenni migranti, quali dimensioni chiave per la loro efficace protezione e

autoprotezione da fenomeni di tratta e sfruttamento. Obiettivo generale dell'iniziativa è rafforzare le capacità e la resilienza dei ragazzi migranti per proteggersi dai rischi di sfruttamento e della tratta.

Obiettivi specifici:

1. Rafforzare le capacità dei minorenni migranti di identificare i bisogni, le opportunità e le soluzioni per prevenire e proteggersi dai rischi di sfruttamento e tratta.
2. Rafforzare gli attori del sistema di protezione per sostenere la partecipazione, capacità di coping e resilienza dei ragazzi migranti.
3. Definire e diffondere degli standard con lo scopo di incrementare la partecipazione, la capacità di coping e la resilienza dei ragazzi migranti per proteggersi da fenomeni di tratta e sfruttamento.

Nel corso del 2015, sono continuati nei quattro paesi partner i laboratori con ragazzi migranti con una metodologia che si basa su meta-narrazioni che hanno condotto all'elaborazione della "Safety Map" di Resil, una guida per la protezione dei minorenni non accompagnati, disponibile in diverse lingue sul sito www.resil.resiland.org, e degli Orientamenti per operatori professionali e istituzionali che lavorano con e per ragazzi migranti, che sono poi stati ampiamente diffusi a livello nazionale attraverso le mailing list dei partner e presso i principali attori politici.

Nel corso del 2015 si sono organizzati 2 corsi di alta formazione e specializzazione a livello europeo, il primo in Italia ad Avigliana (To) e il secondo ad Atene, che hanno coinvolto 60 operatori professionali e istituzionali provenienti da tutta Europa.

Donor: Commissione Europea - Programma Prevenzione e Lotta contro la Criminalità

Data di inizio 1 novembre 2013 per 24 mesi

I partner: KMOP (Grecia),
Defence for Children Italia, CESIS
(Portogallo), Hors La Rue (Francia)

Sito di progetto:
www.resiland.org



SOLFARIO – THE EUROPEAN DREAM



che è stata messa in scena il 18 aprile, alla presenza della rappresentate dell'agenzia nazionale islandese del programma Erasmus +.

I partner del progetto, oltre a Defence for Children international Italia, sono la scuola islandese Fjölbrautaskolin, un liceo per ragazzi dai 16 ai 20 anni, che si trova a Gardabaer, una cittadina nelle vicinanze di Reykjavik, e la JugenKulturArbeit e.V. Oldenburg in Germania.

Il progetto ha affrontato l'argomento della migrazione in Europa. Durante i nove giorni del corso sono stati affrontati vari aspetti salienti che il tema introduce cercando di trasformare questi in altrettanti spunti utili alla costruzione di uno spettacolo teatrale in grado di offrire differenti punti di vista e prospettive attraverso la narrazione delle storie dei singoli protagonisti e del loro percorso emotivo. A questo scopo sono state utilizzate alcune storie costruite da ragazzi migranti in Italia, Francia, Grecia e Portogallo nell'ambito del progetto **RESILAND – La Partecipazione, le risorse e la resilienza dei minorenni migranti quali elementi chiave per prevenire e combattere fenomeni di tratta e sfruttamento**, co-finanziato dalla Commissione Europea – Programma Prevenzione e Lotta alla Criminalità.

Ispirati dalla statua in bronzo di Jón Gunnar "SOLFARIO" eretta nell'antico porto di Reykjavik e raffigurante una barca che naviga verso il sole, si è cercato di analizzare e comprendere cosa significa mettersi in viaggio per realizzare i propri sogni.



Dal 10 al 19 aprile ha avuto luogo un laboratorio teatrale presso la scuola superiore Fjölbrautaskólanum í Garðabæ di Reykjavik. Questa attività rientra nell'ambito di un progetto finanziato dall'Unione Europea, Programma Erasmus+.

Defence for Children Italia ha partecipato con una delegazione di 15 ragazzi che si sono uniti ad un gruppo di altri 30 ragazzi islandesi e tedeschi. Durante la settimana i ragazzi hanno discusso sulla questione della migrazione in Europa e preparato uno spettacolo teatrale

Il progetto europeo “**I DIRITTI DEI BAMBINI DIETRO LE SBARRE: migliorare i meccanismi di monitoraggio dei diritti umani dei minorenni privati della libertà**”, partito lo scorso mese di marzo e co-finanziato dal Programma sulla Giustizia Penale della Commissione Europea, nell'ambito del quale Defence for Children International Italia è responsabile della realizzazione delle attività previste nel contesto nazionale.



L'iniziativa mira a contribuire al miglioramento delle condizioni dei minorenni privati della libertà attraverso il rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio e di controllo dei luoghi di privazione della libertà per minorenni nonché dei meccanismi di reclamo a loro disponibili in 14 paesi europei.

Il progetto condurrà all'elaborazione di una **Guida Pratica** tesa a sostenere e orientare il ruolo di monitoraggio e di supervisione degli organismi nazionali e internazionali di protezione dei diritti dei minorenni privati della libertà. Frutto di un'approfondita ricerca in ognuno dei 14 paesi europei coinvolti nel progetto che include alcune consultazioni con attori chiave, degli orientamenti che saranno raccolti da 11 esperti internazionali, degli standard europei e internazionali applicabili alla tematica e dei risultati di tre seminari internazionali, la Guida si costituirà come strumento per la qualificazione e il coordinamento degli Stati Membri nelle loro politiche sulla giustizia minorile oltre ad armonizzare le pratiche fra gli organismi di monitoraggio esistenti.

Al progetto hanno aderito, in qualità di partner associati, il **Consiglio d'Europa** e l'**Organizzazione Mondiale contro la Tortura**, i quali parteciperanno anche a una conferenza finale europea di presentazione dei risultati del progetto che si terrà a Bruxelles i primi mesi del 2016, alla fine del periodo di 2 anni d'implementazione dell'iniziativa.

PARTNER:

1. Defence for Children International (DCI) – Belgium
2. Defence for Children International (DCI) – Italy
3. Defence for Children International (DCI) – Francia
4. Proyecto Solidario - Spagna
5. Institute of Human Rights - Austria
6. Institute of Sociology and Social Policy.
7. University of Tartu - Estonia
8. Helsinki Foundation for Human Rights – Polonia
9. Research Centre CICOP. West University in Timisoara - Romania
10. ANCES – Lussemburgo
11. Irish Penal Reform Trust – Irlanda
12. Children's Forum of Latvia
13. Defence for Children International (DCI) – Olanda

ASSOCIATI:

1. The Howard League for Penal Reform – UK
2. Child Rights Centre – Republic of Serbia
3. Il Consiglio d'Europa



Secondo le principali norme internazionali e comunitarie in materia di diritti dell'infanzia e le Linee Guida sulla Giustizia a misura di bambino del Consiglio d'Europa, i minorenni devono avere accesso a un trattamento adeguato nell'ambito del sistema di giustizia. Ascoltare i ragazzi, prendere in considerazione le loro opinioni e raccomandazioni, capire le loro aspirazioni e preoccupazioni e tenerne conto all'interno dei processi decisionali non solo sono diritti umani inderogabili ai sensi dell'articolo 12 della Convenzione sui Diritti del Fanciullo e di altri standard internazionali ma è anche di fondamentale importanza affinché le pratiche e le politiche siano appropriate ed efficaci.

L'obiettivo principale del progetto TWELVE è contribuire all'attuazione a livello europeo dell'articolo 12 della Convenzione nell'ambito della giustizia minorile. Questo scopo sarà perseguito attraverso un processo formativo multidisciplinare nei sei paesi partner, volto a rafforzare e armonizzare le competenze e le capacità degli operatori nell'affrontare i diritti e le esigenze specifiche dei ragazzi quali elementi chiave di un'azione adeguata, efficiente e inclusiva.

Principali attività:

- **Analisi:** Nel corso del 2015 sono stati organizzati una serie di focus group e interviste con referenti chiavi che operano nell'ambito della giustizia minorile e ragazzi coinvolti nei percorsi penali che hanno condotto all'elaborazione di un rapporto di ricerca in Italia, Belgio e Spagna.
- **Formazione:** E' stato elaborato un modulo formativo specifico sulla partecipazione in ambito penale e sono state condotte n. 5 sessioni formative e di discussione in tutti paesi partner, coinvolgendo oltre 400 operatori impegnati nell'ambito della giustizia in Italia, Spagna, Belgio, Grecia, Estonia e Spagna.

Il progetto è coordinato da Defence for Children Italia, in collaborazione con i seguenti partner:

- Defense des Enfants International Belgio
- Defensa de Niños y Niñas Internacional Spagna
- ARSIS Grecia
- Università di Tartu – Estonia
- Pulse Foundation – Bulgaria

Durata: 1 ottobre 2014 - 31 marzo 2016

Donor: Progetto co-finanziato dal Programma Diritti Fondamentali e Cittadinanza dell'Unione Europea

GLI ORGANI STATUTARI

ASSEMBLEA DEI SOCI	
Gabriela Salvadori	Presidente
Cesaria Charito Basa	Socio e Membro del Consiglio Direttivo
Virginia Marchetti	Socio e Membro del Consiglio Direttivo
Patricia Cavagnis	Socio
Federica Fedeli	Socio
Paolo Cortigiani	Socio
Rita Tartaglione	Socio
Elena Cimarosti	Socio
Daniela Cavallin	Socio
Alessandro Verri	Socio
Calogero Santoro	Socio

I PRINCIPALI DONORS

- Commissione Europea
- Fondazione Migrantes
- Governo Italiano (fondi 8x1000)
- Donazioni da privati
- Fondazione Otto per Mille Valdese

CALENDARIO PRINCIPALI ATTIVITÀ

GENNAIO

- 14 gen: focus con operatori Tangram e incontro preliminare con i ragazzi (Resiland)
- 30-31 gen Bologna incontro operatori, tutori e ragazzi (SafeGuard)

FEBBRAIO

- 4-5-6-7 Feb: Incontro preparatorio Rejkjavik (The European Dream)
- 13 Feb: incontro ragazzi Hub presentazione welcome kit (Resiland)
- 21-25 Feb: Incontri territoriali in Sicilia preparazione training (SafeGuard)
- 26 Feb: Roma incontri (Twelve)

MARZO

- 6 marzo: intervento al corso volontari carcere Università di Firenze (Twelve)
- 7 marzo: focus group ragazzi Hub francese (Resiland)
- 9 marzo: incontro preparatorio islanda al colombo (The European Dream)
- 10 marzo: focus group operatori La Spiga (Resiland)
- 16 marzo: incontro preparatorio Islanda colombo (The European Dream)
- 19 marzo: incontro Coop. Minerva (Twelve)
- 25 marzo: focus group Altrodiritto Firenze T(welve)
- 30 marzo: Bologna, incontro tutori volontari (SafeGuard)

APRILE

- 7 aprile: incontro preparatorio Islanda con ragazzi in Meridiana (The European Dream)
- 10-19 aprile: Islanda, workshop teatrale (The European Dream)

MAGGIO

2 maggio: assemblea soci DCI
2-7 maggio: Primo EU Specialized training Avigliana (Resiland)
11-13 maggio: Meeting internazionale del ISS
14 maggio: focus group Genova (Resiland)
22 maggio: focus group ragazzi hub genova (Resiland)
27 maggio: focus group ragazzi hub genova (Resiland)
29 maggio: focus group operatori Roma (Twelve)

GIUGNO

3-7 giugno: Secondo EU Specialized training Atene (Resiland)
10 giugno: focus group ragazzi (twelve)
12-13 giugno: Bologna incontro operatori, tutori e ragazzi progetto Sprar (SafeGuard)
20 giugno: Bologna partecipazione presentazione Comune di Bologna
22-23-24: Genova Secondo partnership meeting Twelve

LUGLIO

2 luglio: Incontro Dipartimento Giustizia Minorile, Min. Giustizia, Roma per Twelve
7 luglio: Incontro Dott.ssa Bruzzone Comune di Genova
15 luglio: Incontro Stefano Grossi per montaggio video (Resiland)

SETTEMBRE

1-2-3: Seminario a Bruxelles (CRBB)
15-19 settembre: Visita di studio della delegazione italiana in Olanda (SafeGuard)
24 settembre: presentazione generale pubblica sulla tutela presso Comune di Genova

OTTOBRE

18-20 ottobre: Bruxelles evento finale Resiland
27 ottobre: incontro Di Bella Camera Minorile Genova (Twelve)

NOVEMBRE

5 novembre: seminario Genova su Ecuador
5-8 novembre: training tutori Catania (Safeguard)
12 novembre: incontro CGM-USSM Torino (Twelve)
13 novembre: tutori genova prima sessione inquadramento generale
20-21 novembre: Bologna incontro operatori, tutori e ragazzi progetto Sprar (SafeGuard)
25 novembre: incontro delle Fondazioni a Milano
27 novembre: incontro presso Convitto Colombo con Sindaco di Genova
30 novembre: incontro Dott.ssa Mordeglia per definizione convenzione CNOAS

DICEMBRE

- 1 dicembre: seconda sessione tutori genova
- 4 dicembre: 1° seminario twelve Genova
- 9 dicembre: 2° seminario twelve Pontremoli
- 10 dicembre: terza sessione tutori genova
- 13 dicembre: presentazione progetto alternanza scuola-lavoro genova
- 14 dicembre: 3° seminario twelve Torino
- 16 dicembre: presentazione progetto Theam docenti colombo
- 18 dicembre: 4° seminario twelve Bari

CONVENZIONI IN CORSO

- Comune di bologna-Coop. Camelot
- Istituto comprensivo Convitto Colombo
- CNOAS – Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali
- Comune di genova

PUBBLICAZIONI

- Rapporto nazionale Italia Children's Rights Behind Bars
- RESILAND, Orientamenti per Operatori che lavorano con minorenni stranieri
- Rapporto Italia Progetto Twelve

VIDEO

Resiland: www.resiland.org

The European Dream:

<https://www.youtube.com/watch?v=GIBat77aKYU&feature=youtu.be>



